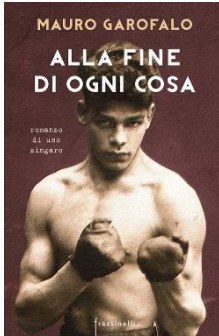




STORIE – INCONTRO DI GIOVEDÌ 23 FEBBRAIO 2017



Alla fine di ogni cosa, *Mauro Garofalo*

"La prima volta che ho sentito il nome di **Johann Rukeli Trollmann** avevo appena finito di allenarmi al sacco. Con le mani ancora fasciate e i guantoni, appresi la vicenda del pugile a cui il Nazismo aveva tolto il titolo di campione perché "zingaro". Per tutta risposta, la volta dopo Trollmann era salito sul ring con il corpo cosparso di farina, i capelli tinti di giallo, si era lasciato battere. Quell'uomo aveva messo in scena la sconfitta dello stesso fanatismo ariano che ora lo crocifiggeva; aveva avuto il coraggio di guardare dritto in faccia il grande male del Novecento. Mi resi conto che quella non era una storia qualsiasi, era una sfida. E dovevo seguirla."



I giorni chiari, *Zsuzsa Bánk*

Come per un incanto, la vita in comune dei tre bambini, nell'atmosfera stralunata e idilliaca del villaggio e del giardino di Aja, sembra rimuovere ogni lutto. I giorni chiari e lieti dell'infanzia hanno il sopravvento, e l'esistenza è spensierata sotto lo sguardo amorevole delle madri. I ragazzi si giurano amicizia eterna e si scambiano la promessa di restare per sempre fedeli ai sogni dell'infanzia.

La vita adulta, però, coi suoi compromessi e le sue disillusioni, le sue sconfitte e i suoi lati oscuri, è in agguato. Venti anni dopo, trascorsi gli anni dell'università e un soggiorno comune a Roma, Aja, Seri e Karl si ritrovano nel villaggio della loro infanzia a fare i conti con insospettabili segreti familiari, a lungo gelosamente custoditi, e con inimicizie e tradimenti inaspettati.



Il collezionista di mondi, *Ilija Trojanow*

Sir Richard Francis Burton (1821-1890) è un ufficiale in servizio nelle colonie inglesi del diciannovesimo secolo. Collezionando avventure si spinge dove nessun viaggiatore aveva mai osato. Attraversa tre mondi: l'India, da Baroda al deserto del Sindh, le terre musulmane, da Alessandria d'Egitto alla Mecca, l'Africa orientale, da Zanzibar fino ai laghi Tanganica e Vittoria alla ricerca delle sorgenti del fiume Nilo. Diplomatico, spia, orientista, traduttore (del "Kama Sutra" e delle "Mille e una Notte"), Burton fugge dalla noia del suo lavoro saziando la sua avidità di conoscenza. Riesce a confondersi perfettamente con le popolazioni che incontra: ne studia gli usi, i costumi, le lingue e i testi sacri



Sliding Doors, *Peter Howitt* (film)

Helen è una giovane donna che lavora nelle pubbliche relazioni ed è fidanzata con Gerry. Dopo essere stata bruscamente licenziata, si dirige in tutta fretta verso la metropolitana. Un aspetto molto importante della storia è che sull'ascensore andando via dal posto di lavoro le cade un orecchino e James glielo raccoglie. In quel momento la sua vita si divide in due dimensioni parallele.